
Segnalazioni floristiche n. 87 - 89

87 - *Ampelodesmos mauritanicus* (Poir.) T. Durand & Schinz (Monocotyledones, Gramineae), Tagliamani.

PIGNATTI, 1982, Flora d'Italia, Edagricole. vol. 3: 504.

Reperti: Diversi esemplari lungo la provinciale che congiunge Brisighella con Riolo Terme, nei pressi della ex-Cava di Monticino, entro il perimetro del Parco della Vena del Gesso Romagnola, SIC-ZPS IT4070011.

Punti georeferenziati: 44° 13' 52.6" Lat.N, 44° 29' 1" Long E, 259 m s.l.m.

44° 14' 18.8" Lat. N, 11° 44' 19.2" Long E, 227 m s.l.m.

Osservazioni: Prima segnalazione per la regione Emilia-Romagna. Questa Steno-Mediterranea-S-Occidentale risultava finora presente solo nelle regioni centro-meridionali (CONTI F., ABBATE G., ALESSANDRINI A., BLASI C. (eds.), 2005 – An annotated checklist of the Italian vascular flora. Palombi Editori. Roma.). Queste stazioni segnano il nuovo limite settentrionale della specie in Italia, che, lungo la costa adriatica, si spinge, a Nord, fino al Conero.

Il cosiddetto Tagliamani è una robusta graminacea di origine nord-africana (Mauritania), diffusa in Europa sulle coste di Spagna, Francia, Italia e Grecia occidentale e predilige terreni argillosi, spesso con forte acclività, e generalmente lambiti da correnti di aria umida. Il popolamento più vicino alla cittadina di Brisighella, è situato lungo un pendio argilloso semi-boscato, con vegetazione mista di tipo termofilo, in cui ad essezze tipicamente mediterranee come il Leccio (*Quercus ilex*), l'Alloro (*Laurus nobilis*) e il Cipresso (*Cupressus sempervirens*), si accompagnano specie termo-xerofile quali la Roverella (*Quercus pubescens*), l'Asparago selvatico (*Asparagus acutifolius*) e specie tipiche delle argille quali la Cannuccia del Reno (*Arundo pliniana*). Tra le erbacee da segnalare le belle fioriture primaverili di *Lunaria annua* (le popolari Monete del Papa), mentre alcuni esemplari di Giaggiolo (*Iris germanica*) sono stati evidentemente piantati per il consolidamento del pendio franoso. Più avanti lungo la stessa provinciale, si osservano alcuni esemplari in xero-brometi a forte pendenza caratterizzati dalle tipiche piante dei calanchi argillosi (*Aster* (= *Galatella*) *lynosiris*, *Hedysarum* (= *Sulla*) *coronarum*, e l'endemica *Artemisia cretacea* (= *Artemisia caerulescens* subsp. *cretacea*)).

Giancarlo Marconi
via Mazzini, 26
40064 Ozzano Emilia
e-mail: marc@isof.cnr.it

Francesco Corbetta
via Marsala, 6
40126 Bologna

88 - *Trifolium micranthum* Viv. (Dicotyledones Leguminosae)

PIGNATTI S., 1982, Flora d'Italia, 1: 732.

CONTI F., ABBATE G., ALESSANDRINI A., BLASI C., 2005 - An annotated checklist of the Italian vascular flora: 177.

CONTI et al., 2006 - Integrazioni alla Checklist della flora vascolare italiana. Natura Vicentina, 10: 5-74.

Reperti: stazione di circa 30 m² in Pineta di San Vitale (Ravenna), 12.06.2010. Foto ed exiccata presso D. Saiani e presso l'erbario dell'Associazione Botanica Bresciana (HBABB). Quadrante ABQ 1439-3 – UTM: 33T 279,4929.

Osservazioni: Conferma della specie per la Romagna “Zangheriana” e prima segnalazione per la Romagna amministrativa.

Specie paleotemperata rara per l'Italia (PIGNATTI, 1982), è segnalata in tutte le regioni italiane tranne che per la Valle d'Aosta, Lombardia, Trentino Alto-Adige e Friuli Venezia-Giulia, mentre non è stata più ritrovata in Liguria (CONTI et al., 2005). Per la regione Veneto la sua presenza è incerta (CONTI et al., 2006).

In Emilia-Romagna era “... un tempo più segnalata, oggi appare in forte rarefazione se non addirittura scomparsa. Attualmente nota in Regione solo per una località del Parmense (Passo della Cappelletta, in SBURLINO et al., 1993)” (ALESSANDRINI et al., 2010, Flora del Modenese).

In Romagna le uniche segnalazioni della specie riguardavano delle radure in località Bosco dell'Entiata a Cantoniera di Carpegna (amministrativamente in prov. di Pesaro-Urbino) e al Passo di Casaglia a 900 m s.l.m. (amministrativamente in prov. di Firenze) (ZANGHERI P., 1966. Repertorio sistematico e topografico della flora e fauna vivente e fossile della Romagna, tomo I : 298). In realtà, dopo una verifica presso il Museo Civico di Storia Naturale di Verona, dove è depositato l'Erbario Zangheri, ho potuto verificare che l'unico campione di *Trifolium micranthum* Viv. presente ed identico agli esemplari ritrovati in Pineta di San Vitale (esemplari di altezza circa 3-4 cm) è quello del “Passo di Casaglia, prati presso Capanna Marcorie” (campione del 17.06.1951, numero cartellino 13778, sotto il sin. *Trifolium filiforme* L. subsp. *micranthum* Viv.). L'altro campione, raccolto a Cantoniera di Carpegna (cartellino 7390, del 19.05.1932, con sin. *T. filiforme* L.) porta un punto interrogativo a matita e l'annotazione “subsp. *micranthum*”

con inchiostro diverso. Alla mia determinazione risulta un esemplare di *Trifolium dubium* alto circa 23 cm (all'epoca denominato come *T. filiforme* L. subsp. *patens* Sibth.). In definitiva il presente ritrovamento rappresenta la prima segnalazione per la pianura emiliano-romagnola e per la Romagna "amministrativa", mentre è una conferma della presenza per la Romagna "Zangheriana".

Si ringraziano Alessandro Alessandrini per le informazioni relative alla bibliografia della regione Emilia-Romagna, Alessandro Alessandrini, Franco Fenaroli e Mario Ferrari per la conferma della specie. Si ringrazia inoltre Francesco Di Carlo del Museo Civico di Storia Naturale di Verona per aver consentito l'accesso all'erbario Zangheri.

Daniele Saiani
via Crespi, 63 - 24041 Brembate BG
e-mail: ludwigia@tin.it
Associazione L'ARCA - Ravenna

89 - *Rumex palustris* Sm. (Dicotyledones Polygonaceae)

PIGNATTI, 1982, Flora d'Italia, 1: 155

CONTI F., ABBATE G., ALESSANDRINI A., BLASI C., 2005 - An annotated checklist of the Italian vascular flora: 156

CONTI et al., 2006 - Integrazioni alla Checklist della flora vascolare italiana. Natura Vicentina, 10: 5-74.

Reperti: Rocca Brancaleone (Ravenna), un centinaio di piante nel fossato della Rocca, 28.06.2004. Foto ed exiccata presso D. Saiani. Legit D. Saiani, *determinavit* Filippo Prosser. Quadrante ABQ 1539-3.

Osservazioni: Prima segnalazione per la costa romagnola e conferma della presenza per la flora della Romagna.

Specie euroasiatica rara per l'Italia (PIGNATTI, 1982), è segnalata in tutte le regioni italiane tranne che per la Valle d'Aosta, Lombardia, Toscana, Lazio, Molise, Calabria e Sardegna, mentre non è più stata ritrovata in Abruzzo e la presenza è incerta in Sicilia (CONTI et al., 2005). Recentemente è stata trovata in Liguria (Segnalazione in www.actaplanturum.org). In Romagna esistevano segnalazioni poco recenti nelle vicinanze di Forlì (ZANGHERI P., 1966. Repertorio sistematico e topografico della flora e fauna vivente e fossile della Romagna, tomo I: 222).

Si ringrazia Filippo Prosser del Museo Civico di Rovereto, per l'identificazione della specie.

Daniele Saiani
via Crespi, 63 - 24041 Brembate BG
e-mail: ludwigia@tin.it
Associazione L'ARCA - Ravenna